

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Legge regionale n. 34/1996 e s.m.i.; legge regionale n. 30/2015, art. 4, comma 3; art. 13 dello Statuto della Fondazione Marche Cultura: nomina di tre componenti del Consiglio di Amministrazione, tra cui il Presidente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto predisposto dal Servizio Affari Istituzionali e Integrità, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTI la proposta, del dirigente del Servizio Affari Istituzionali e Integrità che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo di legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dal decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 25 dello Statuto della Regione;

DECRETA

di nominare quali componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Marche Cultura i signori:

- Francesca Petrini con funzione di Presidente
- Riccardo Tonti Bandini
- Moreno Giannattasio

i quali per le particolari doti professionali e personali sono stati ritenuti idonei e di fiducia per ricoprire l'incarico.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Presidente della Giunta
(Luca Ceriscioli)

Documento informatico firmato digitalmente



ISTRUTTORIA

Con il decreto n. 163/All del 21/11/2018 è stato pubblicato l'elenco delle nomine e designazioni da effettuarsi nel corso del 2019 da parte della Regione Marche ai sensi della legge regionale n. 34/1996. In tale elenco è compresa anche la nomina di tre componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Marche Cultura, tra cui il Presidente, con data di scadenza di presentazione delle candidature fissata al 18 giugno 2019.

Entro tale data sono pervenute le seguenti candidature, elencate per ordine di protocollo:

da parte del consigliere regionale Sandro Zaffiri per i candidati:

- Elena Ausili (prot. n. 740303 del 14/06/2019)
- Luciano Cirilli Fioravanti (prot. n. 740303 del 14/06/2019);

da parte del consigliere regionale Gianluca Busilacchi per i candidati:

- Catia Mengucci (prot. n. 747861 del 17/06/2019)
- Franco Elisei (prot. n. 747861 del 17/06/2019);

da parte del consigliere regionale Enzo Giancarli per i candidati:

- Francesca Petrini (prot. n. 748449 del 17/06/2019, integrata con nota prot. n. 754283 del 18/06/2019)
- Giovanni Dini (prot. n. 748449 del 17/06/2019);

da parte del consigliere regionale Renato Claudio Minardi per i candidati:

- Laura Barcelli (prot. n. 754176 del 18/06/2019)
- Riccardo Tonti Bandini (prot. n. 754176 del 18/06/2019);

da parte del consigliere regionale Moreno Pieroni per i candidati:

- Francesca Pierini (prot. n. 755695 del 18/06/2019)
- Moreno Giannattasio (prot. n. 755695 del 18/06/2019).

Alla luce della documentazione presentata è stata effettuata la necessaria istruttoria che si è svolta tenendo conto della normativa nazionale e regionale in materia.

Sul punto, infatti, con nota prot. n. 1074283 del 27/09/2018 la competente commissione consiliare, nel declinare i requisiti professionali e di esperienza minimi richiesti per la carica, ha indicato: “diploma di scuola media superiore e specifica esperienza amministrativa o gestionale in almeno una delle funzioni relative agli scopi di cui all’articolo 2 dello Statuto della Fondazione, oppure diploma di scuola media superiore ed esperienza triennale in almeno una delle seguenti attività: amministrative, culturali, cinematografiche, audiovisive, comunicazione web o social media”.

Pertanto nell’esame dei curricula presentati dai candidati si è tenuto conto di eventuali comprovate esperienze negli ambiti indicati dall’articolo 2 “Scopi e attività della Fondazione” dello Statuto, che recita:

“La Fondazione, a seguito dell’ampliamento dei propri scopi istituzionali operato ai sensi dell’articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 30, ferma restando la titolarità in capo alla Regione Marche delle funzioni di film commission, catalogazione dei beni audiovisivi e culturali e valorizzazione dei musei, istituti e luoghi della cultura, svolge le seguenti funzioni:



- *la gestione delle attività di film commission;*
- *la gestione delle attività di produzione, raccolta, conservazione e diffusione dei materiali audiovisivi riguardanti la storia, la cultura e le tradizioni delle Marche;*
- *la gestione delle attività di catalogazione, di valorizzazione e di fruizione del patrimonio culturale, anche attraverso il sistema informativo regionale e le relative banche dati;*
- *la realizzazione dell'integrazione tra offerta culturale e turistica, attraverso attività di comunicazione web e social media anche mediante l'organizzazione di eventi;*
- *l'attuazione di servizi per la valorizzazione dei musei, degli istituti e dei luoghi della cultura del territorio."*

Il secondo comma dell'art.2 dello Statuto declina, inoltre, le specifiche attività svolte nell'ambito delle funzioni di cui al comma precedente.

Ai fini del possesso dei requisiti si rileva che la commissione consiliare nel citato parere ha indicato che in alternativa era possibile considerare l'esperienza triennale in almeno una delle seguenti attività: amministrative, culturali, cinematografiche, audiovisive, comunicazione web o social media.

L'ampia generalità dei requisiti indicati, i quali abbracciano diversi settori e competenze rende assai vasto lo spettro delle condizioni per accedere all'incarico; in particolare, ai fini della presente valutazione sono state prese in considerazione le attività "amministrative", così come indicate genericamente dalla commissione consiliare, intendendo per esse le attività amministrative in sé esercitate anche in settori diversi da quelli riferiti alle attività proprie dell'ente della cui nomina si tratta.

Ciò premesso, dall'esame istruttorio delle dichiarazioni fornite dai candidati in riferimento ai requisiti indicati dalla Commissione, è emerso quanto segue:

- la candidata Francesca Petrini possiede i requisiti richiesti, con particolare riferimento all'esperienza amministrativa o gestionale in almeno una delle funzioni relative agli scopi di cui all'articolo 2 dello Statuto della Fondazione, nonché con riferimento alle attività amministrative e gestionali esercitate in settori diversi da quelli riferiti alle attività proprie della fondazione;

Si rileva, inoltre, che per i seguenti candidati risulta il possesso del requisito, indicato in alternativa dalla commissione consiliare (esperienza triennale in almeno una delle seguenti attività: amministrative, culturali, cinematografiche, audiovisive, comunicazione web o social media):

- a) in considerazione dell'esperienza in attività "amministrative", intendendo per esse le attività amministrative in sé esercitate anche in settori diversi da quelli riferiti alle attività proprie dell'ente della cui nomina si tratta:
 - Giovanni Dini
- b) in considerazione dell'esperienza artistica in attività culturali, cinematografiche, audiovisive, comunicazione web o social media:
 - Luciano Cirilli Fioravanti
 - Franco Elisei
 - Laura Barcelli
 - Riccardo Tonti Bandini
 - Francesca Pierini
 - Moreno Giannattasio



Dalla documentazione presentata non risulta infine, evidente il possesso dei requisiti richiesti per le candidate Elena Ausili e Catia Mengucci.

Il candidato Luciano Cirilli Fioravanti è attualmente componente di nomina regionale del CdA di AMAT, pertanto di caso di sua eventuale nomina alla carica *de quo* dovrà esercitare l'opzione tra l'una o l'altra carica, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della l.r. 34/1996.

Poiché entro la data prevista ai sensi della legge regionale n. 34/1996, ossia il 18 luglio 2019, la Giunta regionale non ha deliberato al riguardo, la designazione è disposta dal Presidente con proprio atto ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge regionale n. 34/1996.

Tutto ciò premesso il Presidente ha ritenuto di nominare quali componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione Marche Cultura i signori:

- Francesca Petrini con funzione di Presidente
- Riccardo Tonti Bandini
- Moreno Giannattasio

i quali per le particolari doti professionali e personali sono stati ritenuti idonei e di fiducia per ricoprire l'incarico.

La nomina acquista efficacia previa dichiarazione di cui all'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo n. 39/2013.

Alla luce dell'art. 1, comma 1 bis, della l.r. n. 41/2012 (Norme per la pubblicità e la trasparenza della situazione patrimoniale dei componenti gli organi della regione, dei titolari di cariche in istituti regionali di garanzia e di cariche direttive in enti o società), le disposizioni della citata legge n. 41/2012 non si applicano ai soggetti designati, dal momento che non sono previsti compensi comunque denominati anche nella forma del rimborso spese a carico della Regione.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse e attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990.

Il responsabile del procedimento
(Roberta Sturani)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E INTEGRITA'

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del presente decreto e ne propone l'adozione al Presidente della Giunta regionale. Si attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

Il dirigente
(Deborah Giraldi)

Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATI

Non sono presenti allegati

